

TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA
PROCEDURA FALLIMENTARE R.G. N. 1/2018

Avviso di vendita giudiziaria

Su istanza del 20 giugno 2026 del sottoscritto curatore **Dr. Davide Grasselli**, il Giudice Delegato D.ssa Simona Boiardi, con provvedimento emesso in data 22 giugno 2026, ha delegato al compimento delle operazioni di vendita il **Dr. Gian Marco Bertacchini** Notaio in Reggio Emilia, per il tramite dell'Associazione Notarile - Ufficio Centrale per le Procedure Esecutive di Reggio Emilia - Via Paterlini n. 1-, con riferimento agli immobili di seguito descritti di cui al **Lotto 20)**:

LOTTO 20)

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

(NELLA CONSISTENZA INDICATA NELLA PERIZIA DI STIMA
REDATTA DAL GEOM. ROBERTO DELLA RAGIONE
CHE QUIVI SI INTENDE INTEGRALMENTE RICHIAMATA)

In Comune di Cavriago (RE), Via Borghetto, **piena proprietà** di un'area urbana, per un lato fronte strada, avente forma pressochè regolare con estensione di 103,00 mq. come da visura catastale, prossima al centro del Paese e ricompresa in un contesto edificato con costruzioni anche di recente realizzo.

All'attualità, su tale area così come risulta censita catastalmente, è ancora presente il fabbricato o solo porzione di esso, che in virtù degli aggiornamenti catastali agli atti non sarebbe dovuto più esistere fin dal 2014.

L'onere della demolizione e relative pratiche se e come necessarie rimarrà a esclusivo carico dell'aggiudicatario.

Detto corpo di fabbrica in aderenza al mappale 170 (di altra ditta), è in pessime e precarie condizioni statiche.

Diritto reale: piena proprietà

Indirizzo: in Comune di Cavriago (RE), Via Borghetto.

Estremi catastali:

Catasto Fabbricati del Comune di Cavriago (RE):

- Foglio 13, particella 779, Via Borghetto n. SNC, Categoria F/1 (Area Urbana) Mq. 103.

Confini:

a nord con mapp. 692;

a sud con mapp. 173;

a est con Via Borghetto;

a ovest con mapp. 170.

Notizie ai sensi della Legge 47/1985 e D.P.R. 380/2001: secondo quanto indicato dal Geom. Roberto Della Ragione nella perizia di stima depositata in atti, relativamente all'unità immobiliare in oggetto, non risulta agli atti Comunali alcuna pratica edilizia, nemmeno riferibile al pregresso edificio insistente sull'ex mapp. 171.

INQUADRAMENTO URBANISTICO:

per le definizioni e caratteristiche di ambito, si rimanda alle N.T.A. del RUE vigente, consultabili:

<https://www.comune.cavriago.re.it/argomenti/urbanizzazione/rue-regolamento-urbanistico-edilizio/rue-vigente>

Inoltre si evidenziano di interesse per la zona le norme del CS e la scheda conoscitiva del PSC.

Si fa notare che porzione del mappale in oggetto - se non tutto - nella cartografia RUE è di colore bianco, pertanto occorre prestare attenzione alle caratteristiche di tale classificazione, salvo non vi siano palesi errori grafici di Piano, non conosciuti dallo stimatore.

Si segnala che, essendo in loco ancora riconoscibile parzialmente il pregresso fabbricato, sarà onere e cura dell'aggiudicatario - qualora lo ritenga di interesse - rapportarsi con l'Amministrazione Comunale per comprendere le eventuali possibilità di intervento, se e come possibili per quanto ancora testimoniabile.

Per lo scopo e ai fini della perizia di stima in atti si prevede la conformazione di quanto in loco alle volontà dichiarate nei documenti catastali depositati nel 2014 (ma di fatto non integralmente attuate, fisicamente).

EVENTUALI OPERE DI RIPRISTINO e COSTI DI REGOLARIZZAZIONE:

secondo quanto indicato dallo stimatore, per allineare lo stato dei luoghi a quanto denunciato catastalmente nel 2014 (denuncia di DEMOLIZIONE TOTALE del 03/02/2014 Pratica n. RE0016148), occorre provvedere alla demolizione del fabbricato ancora presente in loco nonché insistente sull'area in oggetto, pertanto per lo scopo della perizia di stima il deprezzamento risulta anche in funzione di questa attività.

L'abbattimento considerato in detta relazione è da ritenersi indicativo e compensativo di qualsiasi attività, in ogni caso tale l'importo è da ritenersi valido solo ai fini delle valutazioni tecniche estimative della perizia stessa e non per altri contesti.

Si precisa che eventuali oneri per incongruenza/difformità non rilevabili ovvero rilevate

nella relazione in atti resteranno a carico dell'aggiudicatario; i beni oggetto di perizia essendo di provenienza giudiziaria - *ex art 2922 cc nella vendita forzata non ha luogo la garanzia per vizi sulla cosa ed essa non può essere impugnata per cause di lesione* - sono venduti nella formula del 'visto e piaciuto, intesi a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, senza appunto garanzia alcuna.

ATTESTATO DI QUALIFICAZIONE/CERTIFICAZIONE ENERGETICA:

non necessario per l'area urbana.

COMMENTI ALLA SITUAZIONE CATASTALE:

secondo quanto indicato dallo stimatore, la planimetria risulta non rilasciabile, in quanto non trovata.

In data 17/01/2014 con prot. 12405, risulta presentata e approvata la demolizione totale del fabbricato precedentemente identificato con il mapp. 171, ora mapp. 779 (area urbana).

In data 03/02/2014 con prot. 16148, risulta presentata e registrata (in conseguenza del TM di demolizione totale) la costituzione di area urbana F/1, ora in atti, con il mapp. 779 ex mapp. 171.

Lo stato di fatto è difforme dai succitati atti di aggiornamento, ovvero in loco è ancora presente il corpo di fabbrica, probabilmente parrebbe sia stato solo parzialmente demolito relativamente ai piani superiori al piano terra.

L'unica planimetria in atti, relativamente al pregresso mappale 171, è risalente al 1939 e rappresentata l'unità immobiliare così censita:

Fg. 13 Mapp. 171 cat. A/4 cl. 2 vani 2,5 R= €. 100,71

Ulteriori notizie: gli immobili verranno trasferiti nel rispetto di tutti i patti, diritti, oneri, vincoli e servitù nascenti e/o riportati dai titoli di provenienza che quivi si intendono integralmente richiamati, tra cui:

- atto di compravendita a ministero Notaio dott. Gian Domenico Serri in data 27/12/1991 rep.120049/26678, trascritto a Reggio Emilia il 23/01/1992 al n. 1714 di R.P.

- Atto di trasformazione societaria a ministero Notaio dott.ssa Raffaella Ferretti in data 26/07/2004 rep. 32136, trascritto a Reggio Emilia il 5/08/2004 al n. 12987 d R.P., successivamente rettificato in data 3/11/2004 al n. 16741 di R.P.

Stato di occupazione:

alla data del sopralluogo l'area risultava pressochè tutta delimitata da recinzioni (con anche su alcuni lati reti da cantiere), risultava non demolito il fabbricato anche se già era stato dichiarato catastalmente demolito fin dal 2014.

Gli immobili verranno consegnati liberi da persone e cose a cura del Custode Giudiziario.

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

CON MODALITÀ TELEMATICA SINCRONA MISTA A MEZZO DEL GESTORE

DELLA VENDITA

I.V.G. DI REGGIO EMILIA - ZUCCHETTI S.R.L.

L'udienza per l'apertura delle buste, per l'esame delle offerte analogiche e digitali e per l'eventuale gara tra gli offerenti avrà luogo innanzi al Notaio delegato il giorno 19 Novembre 2026 alle ore 15:10 nei locali del Tribunale di Reggio Emilia (aula nr. 1 – piano terra).

La vendita dei cespiti oggetto del fallimento è disciplinata dalle seguenti condizioni:

A) Gli immobili oggetto del fallimento sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17, 5° comma e 40, 6° comma, della medesima Legge 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni). La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto, anche urbanistico, in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo). La parte aggiudicataria è onerata di ogni eventuale responsabilità ed obbligo previsto dal decreto del presidente della repubblica 6 giugno 2001 n° 380, nonché delle vigenti disposizioni in materia amministrativa, di sicurezza del lavoro, sanitaria, di prevenzione incendi, di tutela dell'atmosfera e delle acque dall'inquinamento e di impianti negli edifici. L'onere reale per l'esecuzione degli interventi previsti dagli articoli 239 e seguenti del decreto legislativo n° 152 del 3 aprile 2006 rimarrà a carico dell'aggiudicatario, anche nel caso di mancata iscrizione dell'onere stesso nel certificato di destinazione urbanistica. Qualora l'immobile si trovi nelle condizioni di cui all'articolo 46, comma 5°, del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n° 380 l'aggiudicatario dovrà presentare domanda di permesso di costruire in sanatoria entro 120 giorni dalla comunicazione del decreto di trasferimento. Qualora il bene acquistato rientri nel demanio culturale, l'aggiudicatario dovrà presentare denuncia al Ministero dei beni

culturali entro trenta giorni dall'aggiudicazione, ai sensi dell'articolo 59, comma 2°, lettera b), del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n° 42; in tal caso il decreto di trasferimento verrà emesso a seguito del mancato esercizio della prelazione a favore dello Stato.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

La curatela NON è in possesso della documentazione amministrativa e tecnica, nonché del libretto di uso e manutenzione degli impianti che corredano gli immobili venduti (ai sensi del decreto ministeriale n° 37 del 22 gennaio 2008), NE' la curatela è in possesso dell'attestato di certificazione/prestazione energetica ai sensi del decreto legislativo n. 192 del 2005.

Per il **Lotto 20** in vendita il prezzo base per le offerte è di **Euro 8.000,00 con offerta minima di Euro 6.000,00 (75% del prezzo base).**

B) Le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal curatore.

C) Tutte le spese, anche per diritti rilascio copie, tasse ed imposte (escluso solo le tasse di cancellazione delle formalità trascritte o iscritte a carico dell'immobile ed il compenso professionale notarile) sono a carico dell'aggiudicatario.

D) Entro le ore 12.00 del giorno precedente (18 Novembre 2026) a quello fissato per la gara (sopra indicato) dovranno essere depositate le offerte di acquisto analogiche; entro le ore 12:00 del giorno 18 Novembre 2026 dovrà essere generata la ricevuta di consegna in caso di offerta telematica.

E) Per partecipare alla vendita si dovrà:

In caso di vendita con modalità analogica:

- presentare la propria offerta sul modulo prestampato predisposto dall'Ufficio (il modulo

è disponibile presso la Cancelleria, l'Istituto Vendite Giudiziarie di Reggio Emilia e l'Associazione Notarile per le Esecuzioni Immobiliari di Reggio Emilia, Via Avvenire Paterlini n. 1, presso il Tribunale di Reggio Emilia).

- L'offerta analogica deve essere depositata presso l'Associazione Notarile per le procedure esecutive, via Avvenire Paterlini n° 1, piano terra.

- L'offerta è irrevocabile per legge per centoventi giorni ed è inefficace se perviene oltre il termine sopra stabilito, se è inferiore di oltre un quarto al prezzo base sopra indicato, o se l'offerente non presta cauzione, con le modalità stabilite nel presente paragrafo, in misura non inferiore al decimo del prezzo da lui proposto.

- All'offerta dovrà essere allegata la ricevuta del versamento della somma pari al 10% del prezzo proposto (a titolo di cauzione). Il versamento dovrà essere fatto secondo le seguenti modalità: **versamento sul conto corrente intestato a "FALLIMENTO 1/2018 DALL'AGLIO AMOS SRL" avente codice IBAN: IT22K0850912801028009469242, acceso presso "BANCA CENTRO EMILIA", Agenzia di REGGIO EMILIA (RE), Via EMILIA OSPIZIO N. 102, ed identificato con il numero della procedura (1/2018) della somma pari al 10% del prezzo offerto (a titolo di cauzione), con data valuta beneficiario antecedente alla data dell'udienza di vendita.**

- L'offerta dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale o della partita IVA; nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale della famiglia (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile); in caso di offerta presentata per conto e nome di una società, dovrà essere allegato all'offerta certificato della C.C.I.A.A. dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti alla persona offerente in udienza; in caso di offerta in nome e per conto di un minore dovrà essere inserita nella busta l'autorizzazione del Giudice Tutelare; nel caso l'offerente incarichi un mandatario per la partecipazione alla gara, il mandato conferito al mandatario con atto pubblico o scrittura privata autenticata; l'offerta dovrà contenere l'eventuale richiesta dei benefici fiscali per la prima casa.

- L'offerente dovrà dichiarare residenza ed eleggere domicilio nel Comune di Reggio Emilia ai sensi dell'art. 582 codice di procedura civile; in mancanza, le notificazioni e

comunicazioni saranno effettuate presso la Cancelleria fallimentare. Chiunque, *ad eccezione del fallito*, sarà ammesso ad offrire per l'acquisto dell'immobile, personalmente o a mezzo di avvocato, anche a norma dell'articolo 579, ultimo comma, del codice di procedura civile.

In caso di vendita con modalità telematica:

- le offerte dovranno essere conformi a quanto stabilito dal Decreto 26 febbraio 2015 n. 32 artt. 12 e seguenti, tramite il modulo web "Offerta telematica" fornito dal Ministero della Giustizia, e depositate secondo le indicazioni riportate nel "Manuale Utente" pubblicato sul portale delle vendite telematiche del Ministero della Giustizia. Ad esse dovrà essere allegata la documentazione predetta, tra cui la prova del deposito della cauzione che avverrà solo mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato a "FALLIMENTO 1/2018 DALL'AGLIO AMOS SRL" avente codice IBAN: IT22K0850912801028009469242, acceso presso "BANCA CENTRO EMILIA", Agenzia di REGGIO EMILIA (RE), Via EMILIA OSPIZIO N. 102, ed identificato con il numero della procedura (1/2018) della somma pari al 10% del prezzo offerto (a titolo di cauzione), con data valuta beneficiario antecedente alla data dell'udienza di vendita.

In caso di ricorso alla figura del presentatore, si specifica che il medesimo presentatore può far pervenire per ciascuna gara l'offerta di un solo soggetto. Dopo la prima, le altre offerte sono dichiarate inammissibili. La prima è quella giunta, secondo la ricevuta generata dal sistema, in data e/o orario antecedente a tutte le altre presentate dallo stesso presentatore.

Per la **sottoscrizione e trasmissione**, in via alternativa, l'offerta:

a) deve essere sottoscritta con *firma digitale* e trasmessa a mezzo di *casella di posta elettronica certificata*; oppure:

b) direttamente trasmessa a mezzo di *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32 del 2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che: l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del D.P.R. n. 68 del 2005; il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (fermo restando che tale seconda modalità

di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32 del 2015). In particolare, l'offerta ed i relativi documenti allegati deve essere inviata all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacerit.it, con la precisazione che:

a) l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia);

b) l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito), fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo). Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, primo comma D.M. n. 32 del 2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui venga generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita - **"I.V.G. di Reggio Emilia - Zucchetti S.r.l."** ivgreggioemilia.fallcoaste.it - è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita.

F) All'udienza per l'esame delle offerte, se l'unica offerta è pari o superiore al valore dell'immobile stabilito nell'avviso di vendita, la stessa è senz'altro accolta; mentre se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo stabilito nell'avviso in misura non superiore ad un quarto, il curatore potrà far luogo alla vendita quando ritiene che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita.

Se vi sono più offerte, il curatore ed il notaio procederanno alla gara ex articolo 573 del codice di procedura civile, assegnando un minuto di tempo per i rilanci.

G) Allorché sia trascorso 1 minuto dall'ultima offerta senza che ne segua un'altra maggiore, l'immobile è aggiudicato all'ultimo offerente; le offerte in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori a: Euro 1.000,00 per gli immobili valutati fino a Euro 50.000,00; Euro 2.000,00 per gli immobili di valore superiore a Euro 50.000,00.

All'udienza di vendita le offerte criptate contenenti le domande di partecipazione per la vendita sincrona mista saranno aperte ed esaminate unitamente a quelle analogiche

esclusivamente il giorno fissato per l'asta tenuta dal Delegato presso il Tribunale ed alla presenza degli offerenti on line e di quelli comparsi personalmente o per delega avanti il Delegato alla vendita. In caso di offerta unica si deciderà sulla stessa ed in caso di più offerte si disporrà comunque la vendita sincrona mista sull'offerta più alta.

Al termine della gara, il curatore assegnerà il termine per il versamento del residuo prezzo in via autonoma o in conformità a quanto eventualmente previsto dall'avviso di vendita; se previsto dall'avviso, il curatore darà le ulteriori disposizioni previste dall'articolo 574 primo comma.

Si precisa inoltre che la cauzione verrà restituita agli offerenti non aggiudicatari senza interessi.

Il versamento del residuo prezzo, dedotta la cauzione, dovrà avvenire entro **90 giorni** dall'aggiudicazione mediante versamento sul **conto corrente intestato a "FALLIMENTO 1/2018 DALL'AGLIO AMOS SRL" avente codice IBAN: IT22K0850912801028009469242, acceso presso "BANCA CENTRO EMILIA", Agenzia di REGGIO EMILIA (RE), Via EMILIA OSPIZIO N. 102, ed identificato con il numero della procedura (1/2018).**

L'aggiudicatario dovrà quindi fornire prova dell'avvenuto versamento mediante deposito di idonea documentazione bancaria presso l'associazione notarile.

In caso di inadempienza dell'aggiudicatario il curatore presenterà (ai sensi degli articoli 587 del codice di procedura civile, 176 e 177 delle disposizioni di attuazione del codice di procedura civile) istanza al giudice delegato al fine di ottenere il decreto dichiarativo della decadenza; all'esito della nuova vendita il curatore chiederà al giudice delegato di emettere il decreto di condanna dell'aggiudicatario decaduto al pagamento della differenza.

H) Il curatore può in ogni caso sospendere la vendita ove pervenga offerta irrevocabile d'acquisto migliorativa nei dieci giorni dall'aggiudicazione provvisoria, per un importo non inferiore al dieci per cento del prezzo offerto ex art. 107 co. 4 L.F., oppure quando ricorrano gravi e giustificati motivi o quando il prezzo offerto risulti notevolmente inferiore a quello giusto, tenuto conto delle condizioni di mercato.

I) Tutte le ulteriori attività inerenti alla vendita che debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice delegato o dal Cancelliere o dal Giudice delegato dovranno essere effettuate dal Notaio delegato presso gli uffici del Tribunale, e ogni

ulteriore informazione potrà essere richiesta dagli interessati allo stesso Notaio presso l'Associazione Notarile per le Esecuzioni Immobiliari, presso il Tribunale di Reggio Emilia, Tel. 0522.271642, email: procedureesecutive@notariato.it.

ULTERIORI INFORMAZIONI

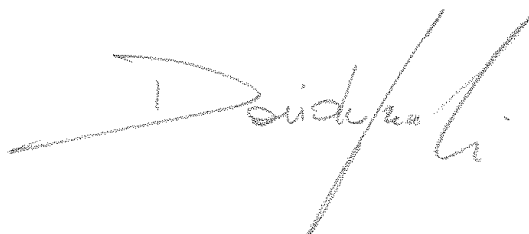
Sui siti Internet **www.ivgreggioemilia.it** e **<https://pvp.giustizia.it/pvp/>** sarà pubblicata e disponibile la relazione di stima dell'esperto.

I beni oggetto di vendita potranno essere preventivamente visionati dagli interessati tramite sopralluogo accompagnati dal curatore o da suo delegato.

Maggiori informazioni potranno essere ottenute tramite DATA ROOM del sito <http://www.fallimentireggioemilia.com>, sul portale delle Vendite Pubbliche, tramite il sito dell'I.V.G. di Reggio Emilia, e contattando il curatore Dr. Davide Grasselli (in Reggio Emilia, Via Emilia Ospizio 102 – telefono 0522/749735 - indirizzo mail: dgrasselli@taxant.it), o contattando il gestore della vendita, I.V.G. di Reggio Emilia - Zucchetti Srl, ivgreggioemilia.fallcoaste.it, Via Saragat n. 19, Tel. 0522/513174, fax 0522/271150.

Reggio Emilia, lì 17 luglio 2026

IL CURATORE DR. DAVIDE GRASSELLI

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Davide Grasselli', with a long horizontal stroke extending to the left and a diagonal stroke extending upwards to the right.